

Tagli al fondo delle politiche sociali Ermanno Russo contro il governo

E' un vero e proprio allarme quello lanciato dall'assessore regionale all'Assistenza Sociale, Ermanno Russo (*nella foto*). Preoccupato per i vasti tagli ventilati dal governo al fondo nazionale riservato alle Politiche Sociali. E' lo stesso rappresentante dell'esecutivo campano a darne notizia.

"Le notizie che giungono da Roma e che riferiscono di un ulteriore drastico taglio pari a 55 milioni di euro del fondo lasciano interdetti" spiega l'assessore regionale, aggiungendo: "Il plafond da ripartire fra tutte le regioni d'Italia passa dai 374 milioni del 2010 ai 179 del 2011. Sono cifre tanto irrisorie quanto offensive". "I servizi alla persona - polemizza Ermanno Russo (Pdl) - non possono sottostare a cieche logiche ragionieristiche".

"Già nel mese di febbraio scorso - prosegue il rappresentante del palazzo di via Santa Lucia - il governo aveva provveduto a co-

municare, in sede di commissione Politiche sociali della Conferenza delle Regioni, una previsione del Fondo Nazionale Politiche Sociali per il 2011 che teneva conto di un

taglio del 41 per cento rispetto alle risorse previste nel 2010, portando l'intera somma a 273 milioni di euro.

"Oggi, però - puntualizza il politico del partito del Cavaliere - si rincara la dose e si scende ulteriormente fissando a 218 milioni l'intero fondo e a 179 milioni di euro la somma da ripartire fra le Regioni. Una cifra, in definitiva, di 195 milioni più bassa rispetto a quella dello scorso anno. Quasi la metà. Una situazione, quella delle politiche sociali, che anche alla luce degli ultimi dati assume contorni drammatici".

"Si rischia di far collassare un sistema già di per sé in crisi e con forti criticità sui territori", conclude l'assessore all'Assistenza sociale.

le. sc.

